

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
		Settembre 2014
		Pagina 1 di 14

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 3, c. 1, lett. a della L. 123/07 e art. 26 D. lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

**“Servizio di ristorazione pasti ai degenti per gli ospedali
“D. Cotugno” e C.T.O.**

CIG

Delibera n. _____ del _____

<i>DITTA:</i>	
<i>Durata dell'appalto</i>	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
		Settembre 2014
		Pagina 2 di 14

INDICE

2. CRITERI UTILIZZATI NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....	3
3. MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE	4
4. NORMATIVE DI RIFERIMENTO	5
5. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO.....	6
6. AZIENDA COMMITTENTE	6
7. FIGURE E RESPONSABILI.....	6
8. DITTA APPALTATRICE	7
9. DITTA FIGURE E RESPONSABILI.....	7
10. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE.....	8
11. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE	8
12. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE.....	9
12.1 RISCHI ANTINFORTUNISTICI.....	9
12.2 RISCHI PER LA SALUTE.....	10
12.3 LOGISTICA E MOVIMENTAZIONI.....	11

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
		Settembre 2014
		Pagina 3 di 14

1. INTRODUZIONE

L'art. 26 del D. Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i., prevede l'elaborazione, da parte del Datore di lavoro committente, di un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate, per neutralizzare i rischi da **interferenze**¹ derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Il documento ha lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa appaltatrice e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;
- fornire indicazioni sui rischi specifici dell'Azienda.

Il presente documento, è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dal Committente verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze².

Il documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, i quali, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dall'art. 28 del D.Lgs. 81/08.

2. CRITERI UTILIZZATI NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Sono stati preliminarmente individuati e valutati i rischi potenziali interferenti e le misure di prevenzione e protezione da adottare.

All'atto dell'aggiudicazione si rianalizzarono le attività di concerto con il Committente - nelle persone del Gestore del contratto ed il RSPP aziendale di riferimento - ed il Responsabile dell'impresa appaltatrice (DITTA) supportato dal

¹ Per interferenze, nel caso specifico si intendono quelle che possono nascere tra la ditta e soggetti terzi (altre ditte che operano con altri contratti all'interno dell'Ospedale, con visitatori ed utenti dell'ospedale. Sono escluse le interferenze "interne" tra le attività oggetto delle prestazioni contrattuali, interferenze regolate dal POS/PSC prodotto dalla Ditta

² Ulteriori interferenze che potrebbero nascere in data posteriore a quella dell'affidamento con nuovi lavori assegnati ad altre ditte, saranno valutate dall'Azienda ed i Responsabili delle Ditte interessate

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
		Settembre 2014
		Pagina 4 di 14

proprio RSPP, al fine di validare e/o modificare le occasioni che possano generare interferenze in base ad una diversa organizzazione proposta dalla DITTA.

Saranno valutati i rischi derivanti dalle suddette interferenze e concordate le relative misure di prevenzione e protezione, e, ove necessario, distinte per ogni fase di attività.

3. MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

Il presente documento, che contiene le misure minime di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla Ditta e quelle svolte dai lavoratori dell'Azienda e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, viene condiviso in sede di riunione congiunta tra il Gestore del contratto (da parte del Committente) ed il Responsabile della Ditta.

In tale sede, il responsabile della Ditta si impegna a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori. Inoltre, il Gestore del contratto si impegna ad aggiornare la presente valutazione, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto, o se durante l'espletamento dell'attività commissionata si manifestasse la presenza di rischi non identificabili in via preliminare, in relazione ai contratti tipici determinati dal Committente e dalla DITTA.

La Ditta all'atto dell'indizione della gara ha preso ampia visione dei siti aziendali e degli impianti, nonché del piano di gestione dell'emergenza, cui la ditta si dovrà attenere.

La Ditta dovrà trasmettere tutte le osservazioni ed integrazioni al presente documento dopo aver effettuato il sopralluogo e dopo aver preso atto delle situazioni operative presenti in ciascun contesto di rischio.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
		Settembre 2014
		Pagina 5 di 14

3.1 DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA E SALUTE

Documenti da inviare al Committente

Prima dell'inizio dell'appalto devono essere consegnati i seguenti documenti:

- a) Visura Camerale aggiornata (data di emissione non superiore ai 6 mesi);
- b) Elenco dei dipendenti operativi con relative informazioni riguardanti:
 - Nominativo;
 - Mansione;
 - Verbale di formazione;
 - Consegna DPI;
 - Orario e luogo di lavoro presso i presidi ospedalieri interessati;
- c) Posizione INAIL/INPS;
- d) Elenco attrezzature e mezzi d'opera utilizzati;
- e) Elenco dei prodotti e delle schede di sicurezza;
- f) Elenco e descrizione dei fattori di rischio legati alle mansioni svolte dai lavoratori/operatori;
- g) Autocertificazione riguardanti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08;
- h) Registro infortuni vidimato dall'ASL competente;
- i) Verbale informazione ai lavoratori sui rischi presenti nell'unità di produzione;
- l) Comunicazione nominativo RSPP a

SIGLE E DEFINIZIONI

COMMITTENTE /AZIENDA	Azienda Ospedaliera Dei Colli
DITTA	Ditta Appaltatrice
UFFICIO	U.O. di riferimento
Coordinatore dell'area	
SPP	Servizio di Prevenzione e Protezione
RSPP	Responsabile del SPP
Gestore del contratto	Il responsabile dell'Azienda che gestisce i rapporti lavorativi con la Ditta
Interferenza	Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporanea-mente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

4. NORMATIVE DI RIFERIMENTO

D.Lgs. 81/2008	<i>Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro</i>
DETERMINAZIONE n.3/2008 - 5 marzo 2008	<i>Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. (GU n. 64 del 15-3-2008)</i>
GdL - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome	<i>Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome "Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi" 20 marzo 2008</i>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
		Settembre 2014
		Pagina 6 di 14

5. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO

Servizio di ristorazione pasti ai degenti per gli ospedali "D. Cotugno" e C.T.O.

6. AZIENDA COMMITTENTE

Nome	Azienda Ospedaliera Dei Colli
Rappresentante legale	Dott. Antonio Giordano
Gestore del Contratto	
Indirizzo	Via Ettore Ruggieri
Telefono	0817061111
Fax	0817064240 0815462360

7. FIGURE E RESPONSABILI

DATORE LAVORO	<i>Dott. Antonio Giordano</i>
Gestore del contratto	
RSPP	<i>Arch. Francesco Molino</i> <i>Tel 081 7067264</i> <i>Fax 0817067328</i> <i>E-Mail francesco.molino@ospedalideicolli.it</i>
MEDICO COMPETENTE	<i>Dott. B. Chignoli</i>
ESPERTO QUALIFICATO	<i>Dott.ssa I. Pilotti</i>
RLS Sigg.	<i>Neglia V.</i> <i>Vanacore D.</i> <i>Malpelo V.</i> <i>Passariello C.</i>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
		Settembre 2014
		Pagina 7 di 14

8. DITTA APPALTATRICE

Nome	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Sede Legale	
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
Uffici	
Indirizzo	
Telefono	
Fax	

9. DITTA FIGURE E RESPONSABILI

Datore Lavoro	
RSP	
Medico Competente	
RLS	
Referente aziendale	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
		Settembre 2014
		Pagina 8 di 14

10. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio ristorazione ai degenti dei plessi ospedalieri "D. Cotugno" e C.T.O.. Il servizio di ristorazione comprende tutte le operazioni e le attività necessarie ed opportune, nessuna esclusa, affinché lo stesso sia erogato a regola d'arte a tutti i soggetti aventi diritto, nel pieno rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

11. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE

Il Committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Assuntore, dispone, quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'Assuntore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al

personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi ambiti e settori di attività della Committenza. Il personale della Ditta per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda Committente:

- deve indossare indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento;
- deve concordare le tempistiche (es: giorni ed orari di accesso ai locali del Committente) con i riferimenti Aziendali forniti in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con l'attività del Committente e Ditte terze;
- deve visionare le planimetrie di evacuazione rapida in caso di emergenza apposte in prossimità dei luoghi in cui verranno svolti i lavori e deve prendere fisicamente visione delle vie di esodo prima dell'inizio della propria attività;
- deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dall'Azienda Committente onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- deve scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;

 OSPEDALI DEI COLLI MONALDI - COTUGNO - C.T.O. "AZIENDA OSPEDALIERA SPECIALISTICA DEI COLLI" Monaldi - Cotugno - C.T.O.	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n°0
		Settembre 2014
		Pagina 9 di 14

- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili dell'Assuntore. L'Appaltatore, pertanto, dovrà prevedere anche l'utilizzo di carrelli termici attivi e di autoveicoli idonei al trasporto del vitto. I carrelli proposti dovranno, per dimensioni, peso e caratteristiche adattarsi alle strutture degli Ospedali D. Cotugno e CTO. In particolare, dovranno corrispondere alle capacità e dimensioni dei montacarichi/ascensori già in essere nelle diverse strutture interessate al servizio;
- non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della Committenza;

12. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

12.1 RISCHI ANTINFORTUNISTICI

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ATTIVITA' IN AMBIENTI CONFINATI	-----	NON PREVISTE ATTIVITA' IN DETTI AMBIENTI
RISCHIO DI CADUTA	1) RISCHIO PER OPERATORI DITTA IN APPALTO Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di fuoriuscita accidentale di liquidi o di materiali / attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio.
RISCHIO URTI ED IMPATTI	1) Nell'uso di carrelli a spinta manuale per il trasporto dei pasti è possibile l'impatto con persone, e con parti della struttura (porte degli ascensori e montacarichi).	1) E' obbligatorio l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione.
RISCHIO ELETTRICO	Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti, elettrocuzioni, incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione/trasformazione con possibilità di elettrocuzione .	RISCHI INTERFERENTI CON DITTA GESTIONE IMPIANTI ELETTRICI <u>La fornitura di energia elettrica è regolato dal contratto di appalto.</u> Gli interventi che prevedono l'utilizzo di alimentazione temporanea da altri punti devono essere programmati con il gestore del contratto o con persona

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n°0
		Settembre 2014
		Pagina 10 di 14

		delegata. Le attrezzature, le strumentazioni utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme, sottoposte a verifiche di sicurezza e manutenzione periodica.
RISCHIO INCENDIO E GESTIONE EMERGENZA	<p>Rischio di innesco e propagazione di incendio: evento connesso con maggiore probabilità a</p> <ul style="list-style-type: none"> - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. <p>- Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati Gestione dell'emergenza e nell'esodo</p>	<p>1) Gli ospedali sono classificati come strutture a rischio elevato di incendio . All'interno di tutto l'ospedale è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili. Lasciare sempre libere le vie d'esodo. La DITTA deve provvedere a prendere visione delle procedure di gestione dell'emergenza incendio disponibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione, e parteciperà alle simulazioni delle prove di evacuazione</p>
RISCHIO DA INTERFERENZA CON VISITATORI, PAZIENTI, LAVORATORI DURANTE IL TRASPORTO	<p>Il rischio è correlato alla presenza di altro personale in transito o che svolgono la propria attività lavorativa (personale ospedaliero, altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi, utenti). Inoltre esiste rischio di ustione. Le operazioni di riassetto dei ripiani e attrezzature non comportano rischi da taglio in quanto non esistono spigoli taglienti</p>	<p>Mantenere sempre la visibilità nella zona di transito (Corridoi, atrio e locali) - Il trasporto dei pasti tramite carrelli porta vassoi dovrà avvenire a velocità adeguata e con cautele onde evitare urti con persone e cose in particolare in prossimità degli accessi ad ascensori e degenze</p>

12.2 RISCHI PER LA SALUTE

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
AGENTI CHIMICI,	nelle attività di manutenzione e di pulizia delle attrezzature e degli utensili possono essere utilizzate sostanze che possono esporre gli addetti ad un rischio di natura chimica per contatto, inalazione o assorbimento cutaneo. Tra le conseguenze principali si possono citare le allergie e le dermatiti.	Formazione del personale Dotare il personale di dispositivi di protezione individuale (guanti, indumenti protettivi, calzature di sicurezza, ecc.).
AGENTI BIOLOGICI	il contatto con prodotti di origine alimentare e quello con microrganismi che possono proliferare nelle cucine a causa di non perfette condizioni di pulizia ed igiene, possono esporre gli addetti a rischio di tipo biologico. Altra fonte di rischio è rappresentata dagli avanzi alimentari provenienti dai reparti di degenza.	Formazione del personale, con specifica attenzione alle procedure per lo smaltimento dei rifiuti di tipo alimentare provenienti dai reparti di degenza. Dotare il personale di dispositivi di protezione individuale (guanti, indumenti protettivi, calzature di sicurezza, ecc.).
GESTIONE DEI RIFIUTI	I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti e smaltiti direttamente a	Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n°0
		Settembre 2014
		Pagina 11 di 14

	cura dell'appaltatore. Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza dell'Azienda	usufruire dei cassonetti e aree di deposito temporaneo dell'Azienda I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della Ditta .
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	Per movimentazione di cassette di frutta e verdura, trasferimento di un carico dal pavimento al piano di lavoro, trasporto di pentole, contenitori	Formare il personale sulla movimentazione dei carichi.
INFORTUNI	Possono essere ustioni, ferite da taglio nelle operazioni di taglio degli alimenti, nella pulizia di attrezzi taglienti, nell'uso di affettatrici, tritacarne, ecc., lesioni da caduta su pavimenti scivolosi, contusioni dovute alla caduta di contenitori, confezioni, ecc.	Formare il personale sulle varie attrezzature nonché sulle corrette procedure in sicurezza. Verificare periodicamente lo stato di conservazione degli utensili e delle attrezzature utilizzate durante l'attività. Dotare il personale di dispositivi di protezione individuale (guanti, indumenti protettivi, calzature di sicurezza, ecc.).

12.3 LOGISTICA E MOVIMENTAZIONI

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALLE AREE OSPEDALIERA	Il servizio viene svolto negli edifici posti all'interno del perimetro dell'Azienda Ospedaliera. Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti e con il traffico pedonale.	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne agli edifici deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno dell'Azienda tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo". Il parcheggio delle auto e dei mezzi delle ditte è consentito solo negli spazi autorizzati salvo specifica autorizzazione del gestore del contratto.
CARICO / SCARICO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola negli spazi in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati direttamente presso il sito di utilizzo; ciò può creare intralcio, in particolare se effettuato nelle ore di carico /scarico e movimentazione interna delle merci destinate ai reparti.	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il responsabile aziendale. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario evitare interferenze con le attività di scarico già in fase di espletamento, avendo cura di non ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati . E' a carico della ditta l'utilizzo di apparecchi di sollevamento e di trasporto.
RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi sono promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed	Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo).

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
		Settembre 2014
		Pagina 12 di 14

	<p>operatori di altre Ditte: rischio di impatto con altre persone o mezzi. Presenza di rampe in pendenza lungo i percorsi esterni ed interni. Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, .. ,ecc) per il trasporto di materiali /merci/attrezzature/pazienti.</p>	<p>Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.</p>
<p>DEPOSITI Deposito di materiali/ attrezzature deve avvenire di norma solo nei locali o aree esterne affidati alla Ditta.</p>	<p>L'accumulo di materiale combustibile può causare rischi di incendio , intralcio alla mobilità interna , ostruzione delle vie di esodo e delle uscite di emergenza .</p>	<p>Ove necessario per le caratteristiche dei lavori dovranno essere definiti con il referente aziendale dell'appalto eventuali luoghi di stoccaggio temporaneo di materiali / attrezzature : sono vietati gli stoccaggi non autorizzati. Per lo stoccaggio temporaneo in aree esterne, il luogo deve essere adeguatamente recintato e segnalato. Tutti i contenitori, casse, cesti e pallet, devono essere tempestivamente portati via a cura e spese della ditta in appalto</p>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
		Settembre 2014
		Pagina 13 di 14

13. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta. Il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentato dalla ditta appaltatrice, o a seguito di esigenze sopravvenute.

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori.

Il DUVRI sarà utilizzato nell'ambito del coordinamento dell'appalto e ne rappresenterà il documento operativo di riferimento. E' necessario revisionare e integrare il DUVRI ogni qualvolta, durante l'esecuzione dell'appalto, si manifesti l'esigenza di modificare le indicazioni precedentemente definite.

13.1 COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito si indicano i costi che verranno sostenuti per la sicurezza relativamente alle interferenze e alle caratteristiche dei lavori e dei servizi forniti.

I costi sostenuti per eliminare le interferenze e migliorare i livelli di sicurezza ed igiene del lavoro consistono in:

- fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale;
- attività di formazione del personale;
- procedura per la gestione delle emergenze (primo soccorso, incendio, terremoto, ecc...);

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
		Settembre 2014
		Pagina 14 di 14

- attività di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze;
- attività di formazione degli addetti alla gestione del pronto soccorso;
- rischi connessi all'esposizione a sostanze pericolose;
- predisposizione di adeguati mezzi da utilizzare in caso di emergenza;
- misure per eliminare o, dove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tali costi sono stati ricavati da un'indagine di mercato ed in base al costo di dispositivi simili a quelli individuati. Sono compresi nel valore economico dell'appalto e pertanto riportato su tutti i documenti afferenti alla gara di appalto, non sono soggetti a ribasso e su richiesta, potranno essere messi a disposizione sia dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'Impresa aggiudicataria. Di seguito si riporta il quadro dei costi analitici delle misure per eliminare o, ove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze:

Strumenti previsti	U.M.	Quantità	Costo unitario	Totale costo
Incontri di informazione e formazione specifica sul coordinamento rischi e rischi specifici	ore	8 /anno x numero minimo dipendenti (10)	15	1.200
DPI dispositivi di protezione individuale (guanti, mascherine con visiera, grembiuli, occhiali, zoccoli antiscivoli con puntale e cinturino)	corpo	20	180	3.600
Dispositivi per la delimitazione dell'area di lavoro e di scarico (coni ad alta visibilità, segnaletica sicurezza)	corpo	5	300	1.500
Totale costi sicurezza + IVA (all'anno)				6.300

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto dell'appalto, la ditta appaltatrice si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio lavoro e ad effettuare la valutazione dei rischi per la propria impresa, nonché ad esprimere l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e / o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e smi.

Data _____

La Ditta

Il Gestore del Contratto